



La presente copia/fotocopia è conforme all'originale esistente agli atti di questo Ufficio.

G.C.V.P.C. "LUPI DEL GRAN SASSO"



Verbale di Assemblea Straordinaria del 06 novembre 2017

L'anno 2017, il giorno 06, del mese di Novembre, alle ore 19:00, presso la sede legale di via Duca D'Aosta, 85 si è riunita

L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione G.C.V.P.C. LUPI DEL GRAN SASSO.

Assume la presidenza dell'Assemblea, Giusto Raffaella e viene nominato segretario il signor Picchini Giovanni.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato ai volontari in data 31 ottobre 2017 così come previsto dall'art. 14 dello statuto contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, che sono presenti n°18 soci su n°20 soci iscritti, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale negli articoli 3 e 5 disciplina della devoluzione del patrimonio.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale per poter accedere all'albo regionale del volontariato, la variazione viene richiesta dal Dipartimento Salute e Welfare con lettera del 26 ottobre 2017 prot. RA/274055/17DPF014. La variazione in oggetto viene effettuata all'art. 3 dello statuto vigente modificando il seguente paragrafo da "In caso di scioglimento per qualunque causa del gruppo cinofilo, l'Assemblea dei soci delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio residuo ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge" a "In caso di scioglimento per qualunque causa del gruppo cinofilo, l'Assemblea dei soci delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio residuo ad **altra organizzazioni di volontariato, operanti in identico o analogo settore, in mancanza secondo le disposizioni del codice civile.** L'art.5 subirà la seguente variazione da "Principi -Il Gruppo Cinofilo è apartitico e aconfessionale. E si atterrà ai seguenti principi:

- assenza di fini di lucro (quindi divieto assoluto a speculazioni di qualsiasi tipo nonché divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale);
- esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
- obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- devoluzione del patrimonio ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, nel caso di scioglimento dell'associazione;
- democraticità della struttura;
- esclusione di soci temporanei;
- elettività, gratuità delle cariche associative;
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto del Gruppo Cinofilo, debitamente autorizzate dal Consiglio Direttivo);
- sovranità dell'assemblea dei soci;
- divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli Organi Sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci; le cariche all'interno dei suddetti Organi sociali vengono



G.C.V.P.C. "LUPI DEL GRAN SASSO"



attribuite dal rispettivo organo, eccezion fatta per il primo mandato in assoluto in cui le nomine vengono fatte direttamente dai soci fondatori in sede di costituzione dell'associazione. Tutti i membri degli Organi Sociali, ad eccezione del Collegio dei Probiviri, devono essere soci." a "Principi - Il Gruppo Cinofilo è apolitico e aconfessionale. E si atterrà ai seguenti principi:

- assenza di fini di lucro (quindi divieto assoluto a speculazioni di qualsiasi tipo nonché divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale);
- esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
- obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- devoluzione del patrimonio ad altra **organizzazione di volontariato operante in identico o analogo settore**, nel caso di scioglimento dell'associazione;
- democraticità della struttura;
- esclusione di soci temporanei;
- elettività, gratuità delle cariche associative;
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto del Gruppo Cinofilo, debitamente autorizzate dal Consiglio Direttivo);
- sovranità dell'assemblea dei soci;
- divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli Organi Sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci; le cariche all'interno dei suddetti Organi sociali vengono attribuite dal rispettivo organo, eccezion fatta per il primo mandato in assoluto in cui le nomine vengono fatte direttamente dai soci fondatori in sede di costituzione dell'associazione. Tutti i membri degli Organi Sociali, ad eccezione del Collegio dei Probiviri, devono essere soci."

Viene quindi ribadito che la variazione nelle parti evidenziate è stata resa necessaria per poter accedere al registro regionale del volontariato.

Successivamente da lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n°25 articoli. Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria. A conclusione della lettura dei n°25 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità. L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dall'art.8 della L.266/91.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione di presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 00:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente





GRUPPO CINOFILO VOLONTARI

PROTEZIONE CIVILE:

"LUPI DEL GRAN SASSO"

STATUTO

TITOLO I DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, SCOPO E ATTIVITA'

Articolo 1 - Denominazione e sede

E' costituito il Gruppo Cinofilo Volontari Protezione Civile, ai sensi della legge 11 agosto 1991 n.266-Legge Regionale n. 37/93 e successive modifiche ed integrazioni, denominata

"LUPI DEL GRAN SASSO" più avanti chiamato per brevità "Gruppo Cinofilo".

Il gruppo cinofilo si basa su norme organizzative ispirate ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa.

Il gruppo cinofilo ha sede nel domicilio del Tesoriere pro-tempore, attualmente in Alba Adriatica (TE), viale Duca d'Aosta n.c. 85.

Tutte le riunioni delle Assemblee e del Consiglio Direttivo potranno avvenire sia presso la sede sociale che altrove.

Con delibera del Consiglio direttivo possono essere istituite e soppresse sul territorio nazionale ed estero sedi secondarie o delegazioni.

Articolo 2 - Durata

Il seguente Gruppo Cinofilo è costituito a tempo indeterminato e non potrà sciogliersi che per decisione di una Assemblea straordinaria appositamente convocata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 3 - Scioglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa del gruppo cinofilo, l'Assemblea dei soci delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio residuo ad altra organizzazioni di volontariato, operanti in identico o analogo settore, in mancanza secondo le disposizioni del codice civile.

Articolo 4 - Finalità e attività

Il gruppo cinofilo ha per scopo svolgere volontariamente e gratuitamente opera di soccorso alle persone disperse o colpite da calamità o catastrofi naturali e non, impiegando le proprie Unità Cinofile da ricerca, tecnicamente qualificate, formate da un conduttore e un cane.

Per addestrare e mantenere efficienti le proprie Unità Cinofile da adibire ai soccorsi il Gruppo Cinofilo promuove in forma di volontariato corsi di formazione teorico pratica.

Collateralmente il gruppo cinofilo può promuovere e svolgere tutte le attività culturali e didattiche che possano essere utili alle finalità statutarie e attività

con fine sociale che prevedano l'impiego di un cane.

Per perseguire pienamente le finalità statutarie, il gruppo cinofilo potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile allo scopo ed accedere a servizi professionali di terzi.

Potrà altresì attivare intese e rapporti di collaborazione con il Centro per i servizi del volontariato, Fondazioni, Istituzioni pubbliche e private, Enti, Associazioni.

Articolo 5 - Principi

Il Gruppo Cinofilo è apartitico e aconfessionale. E si atterrà ai seguenti principi:

- assenza di fini di lucro (quindi divieto assoluto a speculazioni di qualsiasi tipo nonché divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale);
- esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
- obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- devoluzione del patrimonio ad altra organizzazione di volontariato operante in identico o analogo settore, nel caso di scioglimento dell'associazione;
- democraticità della struttura;
- esclusione di soci temporanei;
- elettività, gratuità delle cariche associative;
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto del Gruppo Cinofilo, debitamente autorizzate dal Consiglio Direttivo);
- sovranità dell'assemblea dei soci;
- divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli Organi Sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci; le cariche all'interno dei suddetti Organi sociali vengono attribuite dal rispettivo organo, eccezion fatta per il primo mandato in assoluto in cui le nomine vengono fatte direttamente dai soci fondatori in sede di costituzione dell'associazione. Tutti i membri degli Organi Sociali, ad eccezione del Collegio dei Probiviri, devono essere soci.

TITOLO II

SOCI

Articolo 6 -I soci

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci tutti coloro che, mossi da spirito di solidarietà, condividono le finalità del gruppo cinofilo ed hanno compiuto la maggiore età.

La qualifica di socio è subordinata all'accoglimento del Consiglio Direttivo della domanda di iscrizione al Gruppo Cinofilo, presentata su apposito modulo al Presidente, nella quale si dichiara di accettare il presente statuto e il regolamento di attuazione, previo superamento di un periodo di prova i cui tempi e modalità saranno stabiliti dal regolamento interno e il pagamento della quota sociale dell'anno in corso.

La delibera del Consiglio Direttivo sull'ammissione non deve necessariamente essere motivata ed è inappellabile.

I soci vengono ammessi a far parte del gruppo cinofilo senza limiti di tempo, salvo

il diritto di recesso o l'esclusione per le motivazioni previste dall'art.10.

Articolo 7 - Tipi di soci

Sono previsti i seguenti tipi di soci:

- **Soci Fondatori**. Sono quelle persone che hanno fondato il gruppo cinofilo, sottoscrivendo l'atto costitutivo;
- **Soci soccorritori**. Sono coloro che partecipano alle attività del gruppo cinofilo in qualità di istruttori, conduttori cinofili, figuranti e allievi e soccorso tecnico.
- **Soci Ausiliari**. Sono coloro che svolgono attività organizzativo - gestionali;
- **Soci Onorari**. Sono quelle persone alle quali il gruppo cinofilo deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. Sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

Articolo 8 - Diritti dei soci

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno del gruppo cinofilo.

I soci partecipano a pieno titolo alla vita del gruppo cinofilo e contribuiscono a determinarne le scelte e gli orientamenti.

Tutti i soci al corrente con il pagamento delle quote sociali, che non siano nel periodo di sospensione, hanno sia il diritto di voto in seno all'Assemblea dei soci, tanto ordinaria che straordinaria, che di essere eletti alle cariche sociali.

Il gruppo cinofilo assicura i soci contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dalla legge 11 agosto 1991 n.266.

Articolo 9 - Doveri dei soci

E' fatto obbligo ai soci:

- osservare lo statuto, il regolamento interno e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- versare le quote associative annuali ed ogni altro contributo richiesto dall'Assemblea;
- contribuire al raggiungimento degli scopi del gruppo cinofilo e prestare, nei modi e nei tempi concordati, la propria opera secondo i fini del gruppo cinofilo stesso;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità del gruppo cinofilo.

I soci prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute in nome e per conto del gruppo cinofilo, nei limiti di quanto stabilito dal gruppo cinofilo stesso e autorizzate dal Consiglio Direttivo. I soci non possono stipulare con il Gruppo Cinofilo alcun tipo di contratto di lavoro, dipendente o autonomo.

Articolo 10 - Recesso ed esclusione dei soci

I soci cessano di appartenere al Gruppo Cinofilo oltre che per morte, per dimissioni o esclusione.

Il recesso può avvenire in ogni momento; la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Presidente che ne darà comunicazione al Consiglio Direttivo.

Il recesso comunicato oltre il 30 ottobre impegna in ogni caso il socio al pagamento della quota sociale per l'anno successivo.

L'esclusione è pronunciata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata contro i soci che:

- a) non partecipano alla vita del Gruppo Cinofilo, tengono comportamenti contrari agli

scopi del Gruppo Cinofilo, commettono azioni disonorevoli per il buon nome del Gruppo Cinofilo e, o, con la loro condotta, costituiscono ostacolo al buon andamento della stessa;

b) sono morosi;

c) non adempiono i doveri inerenti alla qualità di socio imposti dal presente statuto e dal regolamento e non mantengono gli impegni assunti verso il Gruppo Cinofilo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'interessato il quale potrà ricorrere al Collegio dei probiviri. Il mancato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione comporta l'accettazione della delibera. Nel caso di presentazione del ricorso, l'efficacia della delibera resta sospesa fino alla decisione dell'organo adito.

La cessazione del rapporto sociale non comporta alcuna liquidazione restituzione delle quote associative versate, né rivalsa sul patrimonio del Gruppo Cinofilo in ogni modo costituito, a favore del socio receduto o escluso, o dei suoi aventi causa a qualsiasi titolo.

TITOLO III **ORGANI SOCIALI**

Articolo 11 - Gli Organi sociali

Gli organi del Gruppo Cinofilo sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Revisore dei Conti;
- e) il Collegio dei Probiviri

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese.

Articolo 12 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano e rappresentativo della volontà dei soci. Le decisioni prese dall'Assemblea impegnano tutti i soci anche se dissenzienti o assenti.

L'Assemblea è formata da tutti i soci ed è presieduta dal Presidente del Gruppo Cinofilo e, in sua assenza, dal vicepresidente.

Il presidente nomina un segretario con il compito di stendere il verbale d'assemblea, accerta la regolarità della convocazione e costituzione e la validità delle deleghe. Tutte le decisioni vengono prese per alzata di mano o per scrutinio segreto. Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. Ciascun socio ha diritto ad un voto.

Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta e firmata. E' ammessa una sola delega per ciascun socio.

Le deleghe non possono essere conferite ai componenti del Consiglio Direttivo in carica.

Le deleghe devono essere depositate dai soci cui sono state intestate, prima che l'Assemblea abbia inizio. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

Le deliberazioni sia dell'Assemblea ordinaria che straordinaria vengono riportate nell'apposito libro verbali, di cui ogni socio potrà prendere visione.

Articolo 13 - Assemblea ordinaria



L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, in una sede che potrà essere stabilita dal Consiglio Direttivo, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e per l'approvazione del programma di attività per l'anno in corso. Si riunisce inoltre quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario o su richiesta di almeno un terzo dei soci.

La notifica della sua convocazione deve essere fatta dal Presidente almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, portando a conoscenza degli interessati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione.

Delibera a maggioranza semplice, con la presenza di almeno la metà dei soci più uno in prima convocazione e qualunque sia il numero di essi in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria delibera:

- la nomina (o reintegro in caso di necessità) degli organi sociali;
- l'approvazione del rendiconto consuntivo, delle relazioni annuali del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti;
- l'approvazione del programma dell'attività da svolgere;
- l'approvazione, modifica, revoca di regolamenti interni;
- la nomina di soci onorari in base a proposta da parte del Consiglio Direttivo;
- il contributo associativo annuale e straordinario;

Ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo e dal Presidente;

Articolo 14 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata mediante avviso contenente la data, il luogo, l'ora della riunione e l'ordine del giorno almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Delibera a maggioranza assoluta con la presenza di almeno 3/4 dei soci. Delibera:

- eventuali modifiche allo statuto;
- la revoca dei componenti il Consiglio Direttivo;
- lo scioglimento del Gruppo Cinofilo, con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci, la conseguente nomina del liquidatore e la destinazione dell'eventuale capitale della stessa.

Articolo 15 - Nomina e durata del Consiglio Direttivo

Il Gruppo Cinofilo è amministrato da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea, che fissa il numero dei consiglieri, scelti fra i soci, nel numero di 5 (cinque). Il Consiglio Direttivo provvede, nel suo interno, a distribuire le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e Referente dei Soccorritori. I consiglieri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, lo stesso sarà reintegrato con i primi dei non eletti dall'ultima Assemblea elettiva o in mancanza, da nuovi consiglieri eletti dalla prima assemblea successiva. I consiglieri così nominati dureranno in carica per tutta la durata del mandato.

Nel caso venga meno la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente dovrà convocare quanto prima l'Assemblea elettiva dei soci. Durante il periodo di transizione il Consiglio Direttivo rimarrà in carica per l'ordinaria amministrazione sino alle nuove elezioni.

Articolo 16 - Convocazione

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese e quando il presidente ne ravvisi la necessità o ne è fatta richiesta da almeno due membri, previa indicazione e motivazione degli argomenti da sottoporre a discussione.

E' convocato dal Presidente almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, con avviso da recapitarsi a tutti i consiglieri, contenente l'ordine del giorno. La

convocazione d'urgenza è di norma notificata, anche verbalmente, 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Le sue riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni del Consiglio si redige verbale che viene riportato nell'apposito libro verbali a disposizione di tutti i soci, previa richiesta.

Articolo 17 - Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione del Gruppo Cinofilo, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

Deve esaminare ed approvare ogni iniziativa che si intende fare in nome del Gruppo Cinofilo, tenute presenti le indicazioni date dall'Assemblea dei soci.

Rientrano nella competenza del Consiglio Direttivo, fra l'altro, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nominare al suo interno il Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e Rappresentante dei conduttori;
- deliberare l'ammissione di nuovi soci;
- osservare e far osservare tutte le delibere delle Assemblee;
- redigere il rendiconto annuale consuntivo e la relazione annuale;
- redigere il programma di attività dell'anno;
- predisporre i regolamenti per disciplinare e organizzare l'attività del Gruppo Cinofilo, che dovranno essere sottoposti all'Assemblea per la loro approvazione;
- proporre all'assemblea l'importo delle quote associative;
- deliberare l'istituzione di eventuali iniziative collaterali;
- proporre all'Assemblea l'ammissione di soci onorari;
- deliberare sanzioni disciplinari nei confronti dei soci;
- nominare e sostituire, nel caso lo ritenga opportuno, il Responsabile Operativo ed il Responsabile Tecnico. Queste due figure possono coincidere nella stessa persona.

Articolo 18 - Il Presidente

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente.

Il Presidente assicura l'unità del Gruppo Cinofilo e la rappresenta nei confronti dei terzi, compie tutti gli atti giuridici che impegnano il Gruppo Cinofilo e sta in giudizio per conto dello stesso.

Stipula convenzioni tra il Gruppo Cinofilo ed altri Enti o soggetti, previa delibera dell'Assemblea. Dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.

Cura il collegamento con le autorità, con le strutture ed associazioni esterne. Tiene i contatti con altre organizzazioni di volontariato al fine di creare e formalizzare rapporti di collaborazione sul piano operativo.

In caso di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica dello stesso, nella prima riunione utile, delle decisioni assunte.

In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Articolo 19 - Il revisore dei conti

E' nominato dall'Assemblea. Dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

La carica di Revisore è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo. Verifica il rendiconto consuntivo annuale prima della presentazione in Assemblea. Predispose una relazione che, assieme a quella del Consiglio Direttivo, viene presentata all'Assemblea.



Articolo 20 - Il Collegio dei Probiviri

E' composto da 3 membri eletti dall'Assemblea tra soggetti, anche non soci, di comprovata moralità e che abbiano competenza ed esperienza in campo associativo. Dura in carica 3 anni.

Decide, senza formalità di rito, entro 30 giorni dalla presentazione:

- Sull'eventuale ricorso del socio escluso dal Consiglio Direttivo a norma dell'art. 10 del presente statuto;

- in base a richiesta scritta e motivata, su tutte le controversie sorte tra i Soci e tra questi e l'Associazione ed i suoi organi;

Il lodo arbitrale è inappellabile.

TITOLO IV

PATRIMONIO, ESERCIZIO SOCIALE E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 21 - Entrate e patrimonio sociale.

Le entrate del Gruppo Cinofilo sono costituite da:

- quote sociali ed eventuali contributi volontari dei soci che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento del Gruppo Cinofilo;
- contributi di Enti Pubblici ed altre persone fisiche, giuridiche e rimborsi derivanti da convenzioni;
- eventuali donazioni, lasciti;
- eventuali entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni mobili e immobili a qualunque titolo acquisiti da Enti pubblici o Privati;
- donazioni, lasciti, successioni.

Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. E' fatto divieto distribuire gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, neanche in modo indiretto, durante la vita del Gruppo Cinofilo, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 22 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea il Bilancio Consuntivo relativo all'anno precedente.

Articolo 23 - Attività secondarie

Il Gruppo Cinofilo potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività economiche marginali di cui al D.M. del 25/5/1995.

Articolo 24 - Disposizioni finali

Il presente statuto deve essere osservato come atto fondamentale del Gruppo Cinofilo, inoltre potrà essere modificato solo dall'Assemblea straordinaria dei soci, quando questa lo riterrà opportuno.

I regolamenti interni hanno valore legale all'interno del Gruppo Cinofilo ed impegnano tutti i soci, anche se dissenzienti.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto e dai regolamenti interni si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre leggi in materia.

Articolo 25 - Quote Sociali

Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Teramo
Ufficio Territoriale di Giulianova

Il presente atto è stato qui registrato il **17 NOV. 2017**

al n. 1173 serie 3

Versamento di € del

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO
E REGISTRO - ART. 8 L. 266/91



per Il Direttore Provinciale

Mario Ricci

Giulio Nardino Gino

*firma su delega del Direttore Prov.le Mario Ricci